

GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it

Notizie (36) 12/10/2021

Vedi "Notizie" precedenti in: <http://www.gruppolaico.it/category/notizie/>



L'iniziativa di 100 avvocati: "Green pass incostituzionale. Draghi ritiri il provvedimento"

Vedi: <https://fb.watch/8jnsC0t32F/>

Appello per la vicequestore Nunzia Schilirò

Link per firmare l'appello:

<https://go.byoblu.com/loStoConNunzia>

C'ERA CHI RESISTEVA...

Invito sciopero dal 15 ottobre

Vedi: https://fb.watch/8u_EHefS6N/

Roma, 9 ottobre: testimonianze sulla manifestazione «No green pass»

Testimonianze di chi ha manifestato a Roma contro il pass discriminatorio

«È davvero desolante vedere come tutto questo [atti violenti, ndr] fosse già deciso e concordato per dividere il corteo in due e assaltare l'entrata CGIL... mi domando chi abbia aperto la sede visto che di sabato risulta essere chiusa», Carlo Dalmasso, Federazione Popolo Sovrano.

«Qualcuno dovrà spiegare perché a Giuliano Castellino sia stato consentito di guidare tutti i cortei #NoGreenPassObbligatorio fino ad ieri, nonostante il provvedimento che lo definisce "soggetto pericoloso" (se doveste vederlo nuovamente saprete che l'eventuale manifestazione è destinata a finire come quella di ieri). Lo stesso qualcuno dovrà spiegare perché la Polizia è rimasta inerme dinanzi a quello che è accaduto alla CGIL e abbia caricato manifestanti inermi» afferma su Telegram un'altra testimone oculare, anche essa anonima per paura di ritorsioni.

«Io ero alla manifestazione di Roma, vorrei demistificare tutto quello che è successo, soprattutto nella sede della CGIL», afferma un dimostrante che vuole mantenere l'anonimato» «Allora: eravamo in Piazza del Popolo, ci siamo diretti verso Villa Borghese e, all'atto di andare a dimostrare il nostro malcontento sotto la sede CGIL, durante il tragitto siamo stati superati da una decina di energumenti a petto nudo, con bottiglie di birra in mano, che si affrettavano a raggiungere la cima del corteo, diciamo la parte iniziale del corteo. Arrivati di fronte alla CGIL ci siamo stupiti come invece di trovare un cordone sanitario intorno alla sede abbiamo visto tre cellulari della polizia distanziati di 4, 5 metri uno dall'altro, in modo tale che ci potessero essere dei varchi, cosa che abbiamo fatto dopo che il nostro corteo lunghissimo era stato spezzato da un altro contingente di poliziotti, tanto che eravamo rimasti in qualche centinaio di persone di fronte alla CGIL».

«Appena arrivati lì un gruppo di personaggi, poi ho riconosciuto essere gli stessi che ci avevano superato durante il corteo, hanno iniziato a prendere a calci la porta la CGIL, a strappare bandiere con l'assoluta immobilità parte dei poliziotti. All'atto dell'entrata di questi personaggi sono scattati i manganelli dei poliziotti i quali hanno indossato i caschi per andare ad affrontare queste persone. Però non c'è stata una vera e propria colluttazione. Si vedevano persone che entravano e uscivano continuamente e gente che parlava, quindi la mia sensazione, che è più una certezza, è che si è voluto far tranquillamente passare delle persone per farle ammazzare di fronte alla CGIL, per poi mandare certi personaggi che io non esito a definire fiancheggiatore delle forze dell'ordine, se non poliziotti travestiti da estremisti, magari di destra, che hanno messo in scena tutta questa pantomima per poi far dire a Speranza che si sono consumati atti di squadismo durante la manifestazione di Roma. Questo è quanto. Sicuramente in questo modo la finta informazione troverà nel cibo, anzi dello sterco direi, su cui affondare le loro le loro bocche affamate di sensazionalismo e di menzogna», conclude il partecipante che desidera rimanere anonimo.

Vedi: <https://rumble.com/embed/vkxhfd/?pub=se7r7#?secret=YamRngP1ff>

<https://www.lapekoranera.it/> 10/10/2021

Lavoratori in piazza, anche, contro il green pass

Napoli. Oltre cinquemila lavoratori in un corteo, indetto dai sindacati di base, aperto da uno striscione nel quale si stagliava lo slogan NO GREEN PASS; slogan riproposto in molti cartelli, e ripreso non solo dai lavoratori dello spezzone "eretico" (Banchi Nuovi – Lavoratori manutenzione stradale – Docenti e Personale ATA).

Oltre ogni aspettativa questa mobilitazione contro il green pass, considerando, anche, le provocazioni fasciste di sabato a Roma che avevano spinto qualche sindacato di base a dichiarare che non ci sarebbe stato alcun spazio nelle manifestazioni dell'11 ottobre per i "No vax".

Unico neo della giornata: non è stato permesso ai lavoratori dello spezzone “eretico” parlare al comizio in Piazza dei Martiri. Ho tentato di rimediare alla cosa con un breve megafonaggio. Che, più o meno, riprende le cose scritte nel volantino qui sotto. (*Lo trovate all'ultima pagina di GLR-NOTIZIE-36, ndr*)

<https://www.covid19-bastapaura.it/> 11/10/2021

DALLA RETE.....

PUOI ANCHE PROTESTARE IN QUESTO MODO! SI PREGA DI TRASFERIRE a tutti

Messaggio dalla Francia.
Black Out di 21 minuti !!!!

Il 12 ottobre 2021, vogliamo fare un blackout globale di 21 minuti contemporaneamente, per mostrare la nostra forza. Dimostriamo la nostra forza! Allo stesso tempo, toglieremo tutti l'elettricità e spegneremo telefoni, cellulari, social network (Facebook, WhatsApp, ecc.). **Questa è la nostra protesta contro i regolamenti, le restrizioni delle leggi fondamentali legate al virus C*.**

Le persone in tutto il mondo che vogliono porre fine all'uso obbligatorio della mascherina, al distanziamento sociale, alla coercizione dei bambini o alla vaccinazione obbligatoria possono usarlo per mostrare resistenza.

Dobbiamo spegnere tutti gli utenti di elettricità, telefoni cellulari, Internet e altri dispositivi elettronici.

Lo facciamo il 12 ottobre 2021, spegniamo tutti i dispositivi tra le 16:00 e le 16:21 per 21 minuti e togliamo tutta l'elettricità.

Non c'è bisogno di uscire per le strade, basta spegnere tutto ciò che ci controlla. **È l'espressione della nostra forza, della nostra solidarietà e del nostro coraggio morale di fronte ai provvedimenti relativi al virus C*.** Dimostriamo tutti la nostra forza. Ferma il tempo e usa i 21 minuti per te, la tua famiglia, per rilassarti o per i tuoi pensieri. Illumina l'oscurità. Specie Luogo di nascita dell'uomo? Orientamento politico della Terra? Libertà di religione? Amore in tutto il mondo prima del blackout

Fonte: Fan Club Bhakdi (Prof. Dr. Sucharit Bhakdi, microbiologo ed epidemiologo)
Condividi. Per la Francia è il 12 ottobre tra le 16:00 e le 16:21.

Tutto deve essere scollegato dall'elettricità, tutti i dispositivi alimentati a batteria ovunque senza eccezioni, mentre tutti hanno l'ora corretta per il loro fuso orario quando sono le 16:00. Grazie a tutti, stiamo vincendo perché insieme siamo i più numerosi. Cordialità.

Ecco a voi l'infiltrato della DIGOS che ha pestato a sangue vittime inermi ed inoltre è lo stesso energumeno che ha sfondato le porte a vetri della CGIL.



MODULO PER ADERIRE ALLO SCIOPERO NAZIONALE 15/20 OTTOBRE DA CONSEGNARE AL DATORE DI LAVORO

<<A partire da oggi si ha 10 giorni per comunicarlo al proprio datore di lavoro/ufficio del personale della propria azienda/ente pubblico/protocollo aziendale.

È un'occasione da cogliere. Dovremo essere almeno 4 MILIONI per dimostrare che la metà del Paese NON VUOLE IL GREEN PASS E CHE NON ACCETTANO ALCUN RICATTO!

È IL PRIMO ED UNICO SCIOPERO GENERALE AD OLTRANZA EFFETTUATO IN ITALIA

ANCHE I SOSPESI POSSONO, E DEVONO, PARTECIPARE!>>

[3/10, 09:10] +39 350 540 0059: Il Sussidiario.net: Slovenia: stop Green pass obbligatorio lavoratori/ Corte accoglie ricorso sindacati.

Vedi: <https://www.ilsussidiario.net/news/slovenia-stop-green-pass-obbligatorio-lavoratori-corte-accoglie-ricorso-sindacati/2230316/>

dr Rolando Scotillo:

PIAZZA LIBERTÀ

"Per paura di perdere un lavoro che è e sarà sempre e comunque provvisorio. Per paura di perdere quella esigua porzione di libertà che ci hanno lasciato, stiamo perdendo tutto. Salute, libertà lavoro e dignità.

Se non reagiamo a "dovere" se non ci ribelliamo "come si deve", se non ci organizziamo anche per comparti stagni in tutto il Paese per una spontanea discesa in piazza a oltranza, per manifestare il nostro dissenso, **tra pochi giorni non saremo più Cittadini, non**

saremo più neanche Persone, ma saremo solo dei codici QR controllati dal 5G nelle mani di una cloaca di criminali demoniaci e satanisti che perseguono il transumanesimo."

Venerdì e mercoledì alle 20 segui **PIAZZA LIBERTÀ** sul canale DT68 (BOM CHANNEL) e la domenica e il giovedì sempre alle 20 sul canale DT83 (CANALE ITALIA).

Armando Manocchia, direttore di Imola Oggi 5/10/2021

AIFA

Vuoi *segnalare autonomamente una reazione avversa* avuta da te, da un tuo familiare o conoscente ad un farmaco?

Puoi farlo qui: <https://www.vigifarmaco.it/>

Grazie per la gentile collaborazione il vostro supporto è importantissimo per il SSN.

AIFA

Avv. Mori e Mazzucco: «15 Ottobre, il governo ci ha messo “il coltello dalla parte del manico”»

Massimo Mazzucco ha accolto l'invito a diffondere **un'iniziativa dell'avvocato Marco Mori**: «Ho invitato a ragionare su una forma di lotta per il 15 ottobre che ci lascia dei margini, a differenza di altre azioni che hanno meno chance di successo. In particolare ho rammentato, come voi saprete, il diritto di sciopero normalmente è fortemente limitato, quindi qualsiasi tipo di tentativo dei lavoratori che sono i settori essenziali di astenersi dal lavoro per contestare un qualche tipo di provvedimento governativo, fondamentalmente è soggetto a precettazioni, a limiti per l'esercizio dei servizi essenziali, a sanzioni per chi va a violare determinate procedure.

Dal 15 in realtà il governo stesso nella sua smania e arroganza di colpire tutti, di ricattare tutta la popolazione italiana verso il vaccino, ha, secondo me, commesso un errore che ci dà uno spiraglio. **Cioè, a questo punto, dal 15, chi non si tampona non può lavorare, per legge. Quindi lo sciopero, selvaggio, in questa circostanza è ammesso, è in rispetto della legge.**

Perché a questo punto se io anche sono un operatore di un servizio essenziale, ma non ho il Green pass, non posso andare a lavorare, e di conseguenza il datore di lavoro, se sono tanti i cittadini, se in massa facciamo questa protesta, non può portare avanti il servizio».

<https://www.lapekoranera.it/> 11/10/2021

Obbligo vaccinale, Letta dice sì: "Non bastano il buon senso e il Green pass"

Enrico Letta dice sì all'obbligo vaccinale per tutti. Il delirio del leader del Partito democratico cresce a seguito delle manifestazioni No Green pass a Roma di sabato 9 ottobre, quanto la devastazione della sede nazionale di Cgil ha attirato le critiche di tutto il Centrosinistra italiano. Per il politico "Non bastano il buon senso e il Green pass", ma serve calare il pugno di ferro su tutti quelli che mettono in discussione il vaccino contro il Covid19.

Il commento del leader del Partito democratico Enrico Letta è arrivato a seguito dei disordini nati in seno alla manifestazione No Green pass a Roma. Un'escalation delle tensioni tra manifestanti e Forze dell'ordine che ha portato ad arresti e feriti, nonché alla distruzione della sede del sindacato Cgil da parte di un gruppo indefinito di assalitori legati al partito Forza nuova. Già nelle ore precedenti il segretario Pd era stato duro nei confronti dei violenti, affermando che "È ora di scogliere Forza Nuova": una proposta che ha già accolto il favore dei suoi colleghi, che promettono di avanzare la proposta in Parlamento lunedì 11 ottobre

Letta ha parlato ai media nazionali direttamente dalla sede di cgil, dove si è tenuta una manifestazione di solidarietà alle persone colpite dal raid di ieri, sabato 9 ottobre: "Se non sarà possibile gestire con buon senso l'obbligo di Green pass, e la tensione che si è creata lascia intendere che questo buon senso non è sufficiente, allora forse bisognerà finire all'estrema ratio dell'obbligo vaccinale, ho sempre pensato che si dovesse fare tutto il possibile per evitare di arrivare lì in fondo però effettivamente l'estrema ratio c'è".

"Bisogna che non ci sia alcuna forza politica che legittima queste violenze", ha continuato Enrico Letta parlando dell'attacco alla Cgil. "Questa situazione è nata perché sono mesi che ci sono ambiguità su questi temi", ha continuato, puntando il dito contro il Centrodestra. "La Meloni, dice per fare un esempio, oggi non parlava da un posto qualunque ma da Madrid, dal Congresso di Vox, il partito neo franchista, tenuto a bada dal resto del sistema, un partito che vuole rilanciare il regime franchista. Meloni era lì ed era ospite d'onore".

<https://www.ilgiornaleditalia.it/> 12/10/2021



Bolsonaro contro i vaccini Covid: "Perché mi serve un certificato? Ho più anticorpi dei vaccinati".

Al presidente brasiliano è stato vietato l'accesso allo stadio nonostante l'attestata guarigione dal Covid19. E denuncia apertamente i pass vaccinali in sede Onu

Il presidente del Brasile Jair Bolsonaro ha nuovamente messo in dubbio i vaccini contro il Covid dopo aver affermato che gli era stato negato l'ingresso a una partita di calcio perché sprovvisto di certificato vaccinale. "Perché mi serve un certificato?", chiede Bolsonaro nel video. "Ho più anticorpi dei vaccinati", afferma, facendo riferimento alla guarigione dal Covid19. Ma non è la prima volta che il capo di Stato contesta l'idea dei pass vaccinali, anzi: anche in sede Onu è stato l'unico leader del G20 a denunciare la restrizione alla libertà legata al pass vaccinale.

Bolsonaro contro i vaccini Covid: "Sono per la libertà individuale"

Il presidente brasiliano Jair Bolsonaro è attualmente indagato dal Senato brasiliano per la sua gestione della pandemia, in un Paese in cui ci sono stati più di 590 mila decessi legati al Covid. Il capo di Stato voleva vedere la squadra di punta del Santos affrontare il Gremio domenica 10 ottobre, ma è stato trattenuto all'esterno perché sprovvisto di certificato vaccinale.

"Perché un passaporto per i vaccini?", chiede il presidente 66enne. A oggi è l'unico capo di Stato G20 che sta promuovendo una campagna contro i vaccini e soprattutto ai pass vaccinali, che vede come una restrizione delle libertà individuali. I protocolli della Confederazione calcistica brasiliana richiedono che le persone che partecipano alle partite siano completamente vaccinate o testate di recente, ma Bolsonaro disapprova fortemente la misura.

La denuncia di Bolsonaro: "La mia amministrazione non sostiene vaccini o passaporti vaccinali"

Jair Bolsonaro è un noto sostenitore della libertà di vaccinarsi, e da tempo è l'unico presidente ad aver condannato i pass vaccinali per accedere ai servizi o spostarsi. "Sosteniamo gli sforzi per la vaccinazione", ha detto all'assemblea generale delle Nazioni Unite, impegnandosi a sostenere le persone che vogliono ricevere cure in Brasile. "Tuttavia", ha precisato, "la mia amministrazione non ha sostenuto un vaccino o un passaporto sanitario o qualsiasi altro obbligo relativo al vaccino".

<https://www.ilgiornaleditalia.it/> 12/10/2021

Rifiuta il vaccino anti Covid: negato il trapianto di un rene

Accettare il rischio di morire pur di non tradire la propria religione. Una scelta difficile quella toccata in sorte a Leilani Lutali, una donna del Colorado che si è vista negare il trapianto di rene di cui aveva bisogno per la sua scelta – legata a motivi religiosi – di non vaccinarsi contro il Covid-19. La protagonista di questa vicenda è una donna 56enne costretta a ricorrere al trapianto perché affetta da una malattia renale al quinto stadio. L'unica soluzione per guarirla sarebbe quella di sostituire l'organo malato con quello di un donatore.

Ma la sua fede – Leilani è una cristiana rinata – glielo impedisce perché sostiene l'esistenza di un legame – negato dalla scienza – tra cellule staminali di origine fetale e vaccini anti-Covid. "Come cristiana – ha dichiarato la donna – non posso accettare nulla che abbia a che fare con l'aborto. La santità della vita per me è preziosa".

L'obbligo vaccinale è stato imposto – ha spiegato Dan Weaver, portavoce di UCHealth, il gruppo ospedaliero coinvolto nella vicenda – per tutelare la salute degli stessi riceventi di trapianto che "corrono un significativo rischio di contrarre il Covid-19, oltre a quello di essere ricoverati o di morire per il virus". "Inoltre – ha specificato Weaver – esiste la possibilità che donatori non vaccinati, seppur risultati negativi ai test, possano trasmettere il virus a chi riceve l'organo donato".

Tgcom24 11/10/2021

Il dott. Pignataro ha curato oltre 700 pazienti in casa: «Curare il Covid non è difficile, basta impegnarsi»

«Dopo questa pandemia avremmo dovuto tenerci per mano e uscirne insieme, e invece c'è solo tanta discordia. Noi vogliamo solo curare e non chiediamo nulla»: così il dottor Nino Pignataro

Il gruppo Facebook creato dall'avvocato Erich Grimaldi, [Terapia Domiciliare Covid19](#), continua a offrire spunti di riflessione nella lotta contro la pandemia. Il dottor **Nino Pignataro**, medico di base in pensione che avevamo intervistato qualche settimana fa, ha posto l'accento su temi fondamentali nel corso di una conferenza che si è svolta a Bologna.

«Prendiamo atto che ormai pare che curare sia diventato un reato – dice amaramente Pignataro - Recentemente sono stato segnalato all'ordine dei medici e non so nemmeno il perché, o meglio lo so: ho consigliato farmaci comuni, ovvero antibiotico e antinfiammatorio. E pensare che dopo questa pandemia avremmo dovuto tenerci per mano e uscirne insieme, e invece c'è solo tanta discordia. Noi vogliamo solo curare e non chiediamo nulla. Ci tacciano di qualsiasi nefandezza nonostante abbiamo curato migliaia di pazienti, io personalmente ne ho salvate centinaia».

Invece che attaccare, dunque, «avrebbero dovuto chiedermi come ho fatto, oppure avrebbero potuto conoscere i miei pazienti, guardando sulla pagina Facebook i post di ingresso e i post di guarigione. E invece c'è solo acrimonia nei nostri confronti e solo per aver curato la gente, io non posso crederci. **Non ho mai avuto segnalazioni all'Ordine e ora mi hanno segnalato perché ho curato settecento o ottocento pazienti.** Tutti guariti», precisa il dott. Pignataro.

«Noi non potevamo inermi e fermi ad aspettare – racconta ancora – e abbiamo curato questa patologia come tante altre. Trattarla non era difficile: bastava solo impegnarsi, e le guarigioni lo dimostrano. Abbiamo curato un monastero di suore e due intere case di riposo a Napoli». «Nel monastero c'erano suore contagiate, c'erano tre ultranovantenni, alcune con polmonite e altre che desaturavano. Ho pensato che qualcuno poteva non farcela», vista l'età e le patologie pregresse. La Madre Superiora disse al dottor che erano preparate alla perdita di qualche consorella, visto che in un altro monastero di Torino, tre consorelle ricoverate sono e decedute, ma loro avevano deciso di curarsi in convento. «Dopo un mese di impegno da parte mia e di moderatori e psicologi tutte le suore sono guarite e stavano bene. Ora pregano per noi affinché guariamo altre persone», conclude il medico.

Meteoweb.eu 9/10/2021

No Green pass, l'agente infiltrato si auto-denuncia: la sua identità, il caso scatena il sospetto

Il caso del poliziotto infiltrato al corteo di sabato contro il Green pass è partito da un filmato diffuso ieri sul web, e che sta infiammando i social network. Si vede un uomo, con maglietta grigia e mascherina, che prende parte agli scontri di Roma: prima circonda insieme ai manifestanti la camionetta della polizia in piazzale Flaminio; successivamente, aggredisce insieme agli agenti uno dei manifestanti bloccato, prendendolo a pugni mentre si trova già immobilizzato e a terra.

La polemica è esplosa sui social, poi la svolta mentre le voci più disparate si rincorrevano: ieri l'agente si è presentato spontaneamente in Questura. Ora sarà segnalato all'autorità giudiziaria che ne valuterà l'operato. Ieri sui social network è circolata anche l'ipotesi che l'uomo fosse un importante dirigente di un commissariato romano, le cui generalità sono state anche diffuse incautamente in rete. Una ipotesi, questa, immediatamente scartata dai riscontri effettuati dagli investigatori.

L'autore del post è stato denunciato per diffamazione e calunnia. Da ieri mattina il video di sabato pomeriggio con le immagini del poliziotto in maglietta grigia hanno continuato a rimbalzare tra un social network e un altro, con le immagini che venivano ingrandite o cerciate per metterle in evidenza e confrontate con altre.

<https://www.liberoquotidiano.it/> 12/10/2021

Dott. AMICI: PRIMI SEGNALI DI CEDIMENTO DEL CASTELLO VACCINALE

Un famoso detto buddista recita: «Tre cose non possono essere nascoste a lungo: il sole, la luna e la verità». A dispetto degli immensi interessi economici che ruotano attorno ai vaccini Covid, la verità inizia lentamente ad emergere ed **il castello propagandistico mostra segnali di cedimento che giungono da oltreoceano.**

È in questa ottica positiva che interpreto il “no” alla terza dose di vaccini Covid per tutti e il “sì” solo per la fascia di età over 65 e per i soggetti a rischio, con cui a sorpresa e a larga maggioranza (16 a 3) il comitato scientifico consultivo della Food and Drug Administration (Fda), l'agenzia federale Usa preposta alla sicurezza dei farmaci si è recentemente espresso.

Seguendo le raccomandazioni dei propri esperti indipendenti, la FDA ha dunque stabilito di non estendere la terza dose a tutta la popolazione di età maggiore di 16 anni, ma di limitarla agli over 65 ed ai soggetti a rischio, includendo però anche le persone con esposizione professionale, sebbene queste ultime fossero state espressamente escluse dalle raccomandazioni del **Centers for Disease Control and Prevention (CDC)** altro importante organismo federale preposto alla salute pubblica e al controllo delle malattie negli Stati Uniti d'America.

Durante l'udienza pubblica del comitato scientifico consultivo della FDA, svoltasi il 17 settembre, ci sono stati interventi esterni molto inquietanti e sono proprio questi interventi ad essere di estremo interesse per cercare di capire come stiano veramente le cose riguardo la sicurezza dei vaccini Covid.

Jessica Rose, immunologa virale e virologa, analizzando i dati del sistema di farmacovigilanza USA noto come Vaers, ha illustrato le proprie elaborazioni sugli effetti avversi dei vaccini Covid. I grafici che ha presentato mostrano come gli effetti avversi registrati dal sistema per i vaccini Covid nei primi 8 mesi del 2021 sono del 1000% superiori rispetto alla media degli eventi avversi registrati dal 2011 al 2020 per tutti gli altri vaccini messi insieme.

Dal 2011 al 2020 per tutti i vaccini il sistema ha registrato in totale 392.184 segnalazioni di eventi avversi, con una media annuale di circa 40.000. Le segnalazioni di effetti avversi ai vaccini Covid dal 1 gennaio al 3 settembre 2021 sono state 521.667. Più di 100 volte superiori alla media annuale e del 33% maggiori rispetto a 10 anni di effetti avversi di tutti i vaccini sommati insieme. E il 2021 non è finito.

Per quanto riguarda le morti segnalate in correlazione ai vaccini, dal 2011 al 2020 le segnalazioni sono state in tutto 1.557 con una media di 155 all'anno. Per i vaccini Covid, dal 1 gennaio al 3 settembre 2021 le segnalazioni sono di 7.662. 50 volte superiori alla media annuale e 5 volte superiori delle segnalazioni di 10 anni di decessi connessi con tutti i vaccini sommati insieme.

Jessica Rose ha dichiarato: «I funzionari della sanità pubblica presso la FDA, il CDC e i responsabili politici hanno il dovere di valutare queste anomalie e prendere atto dei chiari segnali di rischio che emergono dai dati». Ha quindi aggiunto che a suo parere i rischi «superano qualsiasi potenziale beneficio associato a questi prodotti, specialmente per i bambini».

Una ricerca recentissima pubblicata dal **“The Guardian”** relativa all'associazione tra vaccinazione Covid e incidenza di miocarditi in adolescenti tra i 12 ed i 17 anni nei primi 6 mesi del 2021 ha stimato il tasso di miocardite dopo la vaccinazione con due dosi di ragazzi sani in:

- età 12-15 anni: 162,2 per milione (nei maschi) e 13,4 per milione (nelle femmine)
- età 16-17 anni: 94 per milione (nei maschi) e 13 per milione (nelle femmine)

Lo studio ha precisato che l'86% circa dei ragazzi colpiti da miocardite ha avuto bisogno di ospedalizzazione, a fronte di un rischio di ospedalizzazione per Covid, nella stessa fascia di età, di 44 per milione.

La conclusione è che i ragazzi sani hanno più probabilità di finire in ospedale per miocardite, dopo essere stati vaccinati, che di finire ospedalizzati per il Covid. **Saul Faust, professore di immunologia pediatrica e malattie infettive presso l'Università di Southampton**, che non è stato coinvolto nel lavoro, ha affermato che i risultati sembrano giustificare un approccio cauto ai vaccini per adolescenti.

Tornando alle dichiarazioni di Jessica Rose, l'immunologa virale e virologa ha sottolineato come dal **27 agosto al 3 settembre siano state segnalate 1500 reazioni avverse per milione di persone che hanno ricevuto due dosi. Cioè una persona ogni 660 vaccinate accusa eventi avversi. Dato che non include la sottostimazione insita nel sistema di farmacovigilanza passiva.**

È intervenuto anche **Joseph Fraiman, un medico di medicina d'urgenza a New Orleans**, sottolineando come non sia possibile esibire prove cliniche certe per confutare l'affermazione secondo cui i vaccini Covid stiano danneggiando più persone di quante ne stiano salvando. Fraiman ha precisato di aver deciso di partecipare alla riunione per ottenere studi scientifici che lo aiutassero a convincere gli indecisi ed i contrari alla vaccinazione, tuttavia non è riuscito a trovare tali prove atte a dimostrare che i vaccini riducono i ricoveri senza provocare gravi danni.

«Molti pensano che gli indecisi ed i contrari al vaccino Covid siano male informati – ha dichiarato Fraiman – ma non è affatto quello che ho visto al pronto soccorso. Indipendentemente dal livello di istruzione, gli indecisi e gli scettici che ho incontrato, sono risultati essere più informati circa gli studi sui vaccini e più consapevoli dei rischi Covid dei vaccinati». Senza studi medici, clinici e scientifici di supporto non si può dare torto agli attivisti contro la vaccinazione Covid e «Il fatto che non abbiamo le prove cliniche per dire che questi attivisti hanno torto – ha concluso Fraiman – dovrebbe terrorizzarci tutti.»

E veniamo all'intervento che più ha suscitato sconcerto, quello del **milionario Steven Todd Kirsch**, noto per aver inventato il mouse ottico ed il Framemaker, quest'ultimo poi acquistato dalla Adobe, e fondatore di Infoseek. Kirsch, che ha una laurea in scienze e un master in ingegneria elettrica e informatica, fondatore del **Covid-19 Early Treatment Fund**, una fondazione americana che si occupa di finanziare le cure domiciliari e precoci contro il Covid, ha dichiarato senza mezzi termini che: «i vaccini per il Covid uccidono più persone di quante ne salvano».

Kirsch ha affermato che quattro esperti hanno effettuato analisi utilizzando dati non statunitensi e che tutti hanno riscontrato approssimativamente lo stesso numero di decessi correlati ai vaccini Covid: 411 per milione di dosi. «Ciò si traduce in 150.000 persone che sono morte». Infine si è concentrato sul caso di Maddie de Garay., che ha partecipato alla sperimentazione di Pfizer quando aveva 12 anni ed è rimasta paralizzato dopo la prima dose, ma il suo caso clinico non compare nei risultati degli effetti avversi pubblicati circa quella sperimentazione e nessuno ha ritenuto di indagare su questa anomalia.

“Loro” vogliono obbligarci tutti allo pseudo vaccino ignorando volutamente queste informazioni che i media asserviti non ci danno:

Elenco Eventi Avversi Da Vaccino Anti Covid

Raccolta di sospetti eventi avversi da “vaccini anti Covid-19”, in ordine cronologico, proveniente dalla stampa italiana e internazionale. Inseriti così come pubblicati in origine, anche in lingua originale non tradotta. Aggiornamento continuo.

Leggi qui:

<https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/>

INFORMATEVI

Vaccino anti Covid, nasce il servizio di segnalazione degli effetti avversi

"Danni collaterali" da gruppo telegram diventa un associazione per potenziare il servizio di farmacovigilanza passiva. Obiettivo: trasportare le segnalazioni provenienti nelle chat sul sito dell' AIFA.

A 9 mesi dall'avvento del (propagandato) vaccino-messia e a pochi mesi dall'avvento della terza dose, possiamo tracciare un quadro empirico degli effetti collaterali a breve/medio termine che si possono raggruppare in: danni a carico del sistema nervoso e danni a carico dell' apparato cardiocircolatorio (miocarditi e trombosi), anche in soggetti giovani in cui il rapporto rischio/beneficio, tra inocularsi o non inocularsi il sierogenico, pende a favore del rischio.

Dobbiamo necessariamente affidarci all'esperienza empirica e all'osservazione di come prevalgono determinati fenomeni, dal momento che i dati provenienti dalla "Scienza Ufficiale" ormai non sono credibili, essendo saltato l'intero sistema di farmacovigilanza attiva. I clinici omettono di segnalare gli eventi avversi poichè escludono a priori ogni correlazione di un danno neurologico o cardiaco col siero-genico.

La pressione psicologica a cui sono sottoposti i professionisti sanitari è tale che la maggior parte di essi ha sacrificato il ragionamento critico-clinico, sull'altare dell'allineamento al pensiero unico scientificamente provato. I clinici, infatti, correlano ogni potenziale danno collaterale a uno stato clinico pre-esistente in anamnesi, poichè mettere in discussione il vaccino è come mettere in discussione Dio. Da queste premesse, ne consegue che l'intero sistema di vaccinovigilanza attiva è affetto da bias di minimizzazione e dunque tutti i numeri forniti dalla Scienza relativamente agli effetti collaterali, sono sottostimati.

Urge potenziare il sistema di farmacovigilanza passiva dove il cittadino segnala autonomamente, compilando un apposita scheda, l'effetto collaterale rilevato. Sui gruppi telegram – facebook "Danni collaterali" che insieme contano più di 160mila iscritti, sono contenute migliaia di segnalazioni che

però, se lasciate lì, contano nulla. "Danni collaterali" è diventata un'associazione con l'obiettivo di trasportare tutte le segnalazioni provenienti dai gruppi, sul sito dell' AIFA, tramite apposito modulo. Segnalare è semplicissimo, lo si può fare autonomamente tramite il sito vigifarmaco.it oppure contattando l'apposito servizio di segnalazione: scrivete un vostro recapito a

infodannicollaterali@gmail.com

e verrete contattati dal servizio di help desk.

Intasiamo l' AIFA e costruiamo mattoncino dopo mattoncino, un argine a questa deriva autoritaria!

<https://comedonchisciotte.org/> 14/10/2021

LEGGETE LE GLR-NOTIZIE PRECEDENTI. NON SCADONO, purtroppo...

SENTITE IL DOVERE DI DIFFONDERE QUESTE NOTIZIE

**La Cgil ancora scossa dopo
l'assalto di ieri: "Non avevamo
mai visto i lavoratori così da
vicino" ...**

COME MANDARE IN CORTOCIRCUITO IL SISTEMA GREEN PASS

Di seguito trovi il **link** alla pagina di "**movimento difesa diritti**" dalla quale puoi **scaricare un modulo di diffida** da spedire al **datore di lavoro** in merito al **green pass**.

Si tratta di **un'azione estremamente importante** che se applicata in modo diffuso ha la potenzialità di **mandare in cortocircuito l'imposizione del green pass ai lavoratori**.

La diffida va mandata subito, senza aspettare, in quanto **gli effetti si devono ottenere prima del 15 ottobre 2021**.

Per informazioni in merito all'azione proposta scrivere a:

azioni@movimentodifesadiritti.com

GREEN PASS " SCHIACCIALO CON LA DIFFIDA" SCARICA E DIFFONDILA! CONDIVISIONE OSSESSIVA!!!

Vedi e ascolta bene: **<https://www.youtube.com/watch?v=l1aS894t-ql>**

18/9/2021

SCARICA LA BOZZA DELLA DIFFIDA: **<https://docs.google.com/document/d/1e...>**

GUARDA ANCHE : **<https://www.youtube.com/watch?v=VUFVA>**

DISCRIMINAZIONE TAMPONE : **<https://www.youtube.com/watch?v=RA-W2>**

LEGGE GREEN PASS NULLA : **<https://www.youtube.com/watch?v=VUFVA>**

Free pass - autocertificazione che sostituisce il green pass

Free pass - autocertificazione che sostituisce il green pass **Da fine agosto 2021 gira sui social un'autocertificazione sostitutiva del green pass denominata "FreesPass"** che a detta di più persone sembrerebbe risolvere il problema del mancato possesso del certificato verde. Molti affermano, infatti, che essa sia valida a tutti gli effetti e che per mezzo della stessa siano riusciti ad accedere ai luoghi preclusi a coloro che non sono in possesso della tessera verde.

Vedi e ascolta bene: **<https://www.youtube.com/watch?v=sEQ5AOQR4gA>**

CONTRO UNA ETERNA DITTATURA SANITARIA CONTRO GREEN PASS E VACCINAZIONI OBBLIGATORIE

Dal 15 ottobre, in Italia, milioni di dipendenti (pubblici e privati), pena la sospensione dello stipendio, saranno costretti al green pass e quindi ad inocularsi un vaccino sperimentale, potenzialmente pericoloso e che non garantirà ad essi alcun vantaggio (considerando che non impedisce al vaccinato di infettarsi e di reinfectare). Nonostante ciò, quasi tutte le organizzazioni sindacali (anche quelle "di base") si dichiarano d'accordo con questa infame vaccinazione obbligatoria (che a gennaio coinvolgerà anche i bambini sopra i due anni) e che, come attestato da sempre più numerosi virologi e immunologi non potrà garantire nessuna "immunità di gregge" né, tantomeno l'eradicazione del virus.

Il green pass, e i periodici "richiami" per riottenerlo, quindi, non ha nessuna valenza sanitaria ma servirà soltanto a rendere perpetuo uno stato di emergenza utile solo al governo e ai padroni.

CONTRO QUESTA CRIMINALE GESTIONE DELL'EMERGENZA, MOBILITIAMOCI PER:

- **Fine dell'obbligo vaccinale e del green pass.** Vaccini consigliati (non imposti) alle sole categorie a rischio (anziani, immunodepressi...) previa prescrizione medica e indagine sierologica che escluda il raggiungimento di una già raggiunta immunità.
- **Piena autorizzazione a cure già rivelatesi efficaci** contro il Covid. Cure che, ancora oggi restano "in attesa di sperimentazioni" che non sono neanche cominciate. Cure che sono state ufficialmente negate perché solo così è stato possibile autorizzare la somministrare vaccini sperimentali. E così, mentre, oscenamente, nell'aprile 2021, è stato reimposto il fallimentare protocollo "Tachipirina e vigile attesa", in Giappone (a luglio, solo il 30% della popolazione vaccinata, 126 milioni di abitanti, una densità e una anzianità di popolazione tra le più alte del mondo), grazie all'antivirale Avigan usato già agli inizi dell'emergenza i morti per Covid (per lo più over 85) sono stati finora 17.000.
- **Basta con gli inaffidabili tamponi** (ci sono costati finora 3,5 miliardi di euro) che, applicando arbitrariamente differenti cicli di amplificazione servono solo ai governatori regionali (diventati oggi acclamati "sceriffi") a scovare fantomatici "focolai di Covid" e a terrorizzare una popolazione che si crede "sana" solo perché sottoposta a tamponi a basso numero di cicli di amplificazione. Vogliamo, invece, come si sta facendo in altri paesi, una efficace struttura, gestita dallo Stato e basata sul continuo monitoraggio di un campione rappresentativo della popolazione, finalizzata ad identificare non solo il tasso del contagio ma soprattutto quello dell'immunità cellulare acquisita con l'esposizione al virus.
- **Fine delle inutili e vessatorie "misure profilattiche".** Mascherine, distanziamento sociale, lockdown... non servono a fermare un virus, asintomatico nel 90% dei casi e che, già endemico, circolerà per decenni nella popolazione. Lo hanno già capito in Danimarca, Gran Bretagna, numerosi stati degli USA.... e in molti altri paesi dove la maggior parte delle misure di restrizione sono state abolite e dove il solo riscontro della "positività" in un soggetto non determina la sua quarantena né la chiusura delle strutture dove svolge la sua attività.
- **Basta con il terrorismo mediatico e la censura:** sia concesso l'accesso in TV e sui media anche a medici e ricercatori finora emarginati e/o diffamati. Tutta la documentazione relativa all'emergenza (cartelle cliniche dei "morti per Covid", dati sulle modalità di utilizzo dei tamponi, contratti con aziende farmaceutiche e strutture private...) deve essere messa a disposizione del Parlamento, dei ricercatori e del pubblico.
- **Piena funzionalità** dei reparti ospedalieri e degli ambulatori medici oggi "chiusi per Covid"; attivazione delle USCA (oggi, scandalosamente, dirottate alle vaccinazioni); ripristino della medicina di base e preventiva, oggi al collasso, come attestato dall'impennata delle mortalità per malattie cardiache e tumorali.

Comitato Covid Basta Paura
www.covid19-bastapaura.it

AUTODICHIARAZIONE EX ARTT 46, 47, 48 DPR 445/2000

AUTOCERTIFICAZIONE

DOCUMENTO SOSTITUTIVO DELLA CERTIFICAZIONE VERDE (GREEN PASS)

(Valido ad ogni effetto di Legge)

Alla c.a. DATORE di LAVORO / ENTE / PUBBLICO ESERCIZIO

Sede legale:

Sede operativa:

Nome _____ Cognome _____ Nato a _____
il _____ Domiciliato a _____
Via _____ n. _____

Vista la Risoluzione 2361/2021 del Consiglio d'Europa, Visto il Regolamento e statuto dell'Unione Europea, Vista la Carta dei Diritti Fondamentali della Unione Europea (CDFUE) - legge vigente equiparata a Trattato (art. 6 TUE) ed al vertice della gerarchia delle fonti UE - ed il suo art. 21 che vieta ogni discriminazione, Visto il Regolamento UE n. 953/2021 - Considerando n.36 - del Parlamento Europeo che vieta la discriminazione fra coloro che hanno ricevuto una o più dosi di "vaccino", coloro che per vari motivi non hanno potuto riceverlo e coloro che hanno scelto di non essere vaccinati, con il presente documento ai sensi e per gli effetti degli art. 38, 46, 47 e 48 del DPR n.445/2000 e preso atto di quanto segue:

- ai sensi dell'art. 46 Lett. d) - godimento dei diritti civili e politici- il sottoscritto dichiarante gode dei medesimi diritti civili di chi è munito di certificazione verde prevista dalla normativa vigente, in prevenzione al contagio covid - 19 - fra cui DL n.52/2021, DL n.105/2021, DL n.111/2021 e n. DL 127/2021;
- ai sensi art. 38 del dpr n. 445/2000 la presente autocertificazione viene corredata da copia del documento di identità ovvero viene inviata a mezzo telematico al destinatario (Pubblica Amministrazione o esercente un pubblico servizio o un esercente aperto al pubblico) ovvero presentata *brevi manu* al ricevente;
- ai sensi dell'art. 48 del dpr n. 445/2000 il presente documento di autocertificazione sostituisce al solo scopo di esercitare, in modo paritetico, indiscriminato e garantito dalla Costituzione Italiana, oltre che dalle Leggi Europee che l'Italia ha l'obbligo di rispettare (art. 117 Cost), gli stessi identici diritti esercitabili con la certificazione verde, ovvero di libero ingresso in ogni locale o ambiente o mezzo di trasporto o istituto scolastico od ospedaliero o lavorativo come previsto dai Decreti Legge indicati ai punti precedenti;
- ai sensi del testo del codice della Privacy coordinato ed aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101). Il sottoscritto, essendo in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio dei propri diritti civili, e consapevole delle conseguenze a cui si va incontro in caso di dichiarazioni mendaci (Art. 495 c.p.)

AUTOCERTIFICA

IL PROPRIO DIRITTO DI INGRESSO E FRUIZIONE PIENA DI SERVIZI in ogni ambiente previsto dalla certificazione verde (BAR, RISTORANTI, MUSEI, BIBLIOTECHE, PALESTRE, PISCINE, ecc.) ed il **DIRITTO AL LAVORO** (art. 4 Cost) senza alcuna discriminazione, per il principio di uguaglianza (art. 3 Cost., in combinato disposto con gli art. 2-13-32-117 Cost. e 21 della CDFUE).

IL PROPRIO DIRITTO DI UTILIZZO DEI TRASPORTI (inclusa a lunga percorrenza) nelle stesse identiche misure garantite a chi sia munito di certificazione verde.

IL PROPRIO DIRITTO DI FREQUENZA DI TUTTE LE SCUOLE ed UNIVERSITÀ nelle stesse identiche modalità previste dal DL n.111/2021 mediante l'uso della certificazione verde.

Luogo e Data _____ Firma _____

NB: in caso di presentazione *brevi manu* la sottoscrizione dell'autocertificazione va eseguita al momento della presentazione in ottemperanza dell'art. 38 DPR 445/2000